

Il derby-amichevole
sorride all'Unieuro
ma i Tigers ci sono



IL DERBY DEL ROMITI

Il derby estivo va a sprazzi All'Unieuro basta un acuto

Le due squadre ancora imballate
I Tigers pagano un brutto 3° periodo
Al PalaGalassi c'erano 800 spettatori

UNIEURO	65
TIGERS	58

UNIEURO: Dilegro 11, Castelli 4, Fallucca 5, Naimy 5, Campori 5, Jackson 19, Gellera 2, Bonacini 8, Severini 6, Ravaloli, Del Zozzo, De Laurentiis ne. All.: Valli.

TIGERS: Zani 5, Papa 10, Carpanzano 5, Battisti 12, Cicchetti 7, De Fabritiis 7, Villani ne, Rossi, Sacchetti 12, Agatensi, Puntolini ne, Plachesi ne. All.: Di Lorenzo.

ARBITRI: Ugolini e Baldini.

PARZIALI: 19-13, 36-30, 57-39.

FORLÌ

ENRICO PASINI

Erano in 800 al PalaGalassi per assistere al primo derby forlivese dai tempi di Fulgor-Libertas Ba-

sket 80. Primo testa a testa tra le due eredi delle società fuse poi l'una con l'altra e prima volta di Giampaolo Di Lorenzo nell'impianto di via Punta di Ferro dall'esonero del gennaio 2011.

Ed era solo la seconda uscita della preseason di Unieuro e Tigers e sul parquet si è ampiamente visto in 40' interessanti solo a tratti e specialmente nella loro prima metà quando ancora il tabellone recitava equilibrio. Poi un terzo periodo a spadellare da parte dei neroarancio ha amplificato la differenza di categoria e la Pallacanestro 2.015 si è involata con una buona difesa a zona e un break di 19-2 sino a issarsi sul 55-32 del 27'. Da quel momento crolla la corrente della tensione a-

gonistica in casa "Pieffe" e nell'ultima frazione i Tigers chiudono in crescendo meritandosi l'apprezzamento del coach.

Di qualitativo s'è visto molto poco, causa carichi di preparazione, assenza dall'atletico Tigers del giocatore di maggiore talento (Villani per un fastidio alla schiena) e condizione più che precaria di Yuval Naimi sull'altra sponda. Il play israeliano è partito in quintetto, ma ha giocato meno di 5' a frazione senza lampi. «E' al 20% e in più risentiva di una contrattura al collo» motiva a fine match Giorgio Valli, privo tra l'altro di De Laurentiis. Di sicuro la sua Unieuro crescerà man mano che lui salirà di tono. Per ora la continui-

tà la garantisce solo Jackson, sempre pulito ed efficace, mentre il trio di ali Severini-Castelli-Fallucca avanza a piccoli passi.

Tigers, invece, che a livello di

distribuzione del gioco sono ancora all'appello della prima ora di scuola, ma che la soddisfazione di essere avanti se la sono tolta (7-8 al 5', schiacciata di Papa e boato),

hanno profuso tanta voglia e a livello di impatto fisico ci sono eccome. Specialmente col trio Sacchetti-Papa-Cicchetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





In alto una conclusione di Naimy ieri limitato da una contrattura al collo
In mezzo un'iniziativa di Carpanzano dei Tigers
In basso Jackson e Battisti FOTOSERVIZIO FABIO BLACO

